

الصوت وتأثيره على النطق باللغة الإيطالية: دراسة حالة من عينة لطلبة ذو أصول أمازيغية

في قسم اللغة الإيطالية بجامعة البليدة 2

Il suono e il suo effetto sulla pronuncia della lingua italiana: caso di studio gli studenti di origine berbera, del dipartimento d'italianistica dell'Università di Blida 2

Zahira LARBI

¹Université Blida2 (Algeria), z.larbi@univ-blida2.dz

Received: 2022/01/01	Accepted 2022/07/03	Published 2022/12/15
Riassunto	الملخص	
In questo saggio ho voluto mettere in luce l'importanza dell'insegnamento della materia di fonetica nell'iter didattico degli studenti d'italiano dell'università di Blida 2. ho preso il caso degli studenti berberi per mettere in luce gli errori fonologici maggiormente commessi nello scopo di correggerli. Attraverso delle letture effettuate dagli studenti di diversi livelli 1 anno di laurea e 2 anno di Master esponiamo il loro modo di articolazione e il loro accento.	<p>في هذا المقال أردنا تسليط الضوء على أهمية تدريس مادة الصوتيات في العملية التعليمية لطلاب اللغة الإيطالية في جامعة البليدة 2. لقد أخذنا حالة طلاب الأمازيغ لإبراز الأخطاء الصوتية الأكثر التزامًا من أجل تصحيحها معهم. و ذلك من خلال القراءات التي أجراها الطلاب من مختلف السنة الأولى ليسانس و السنة المستويات ، للكشف عن تأثير أصوات اللغة الثانية ماستر الأمازيغية على نطق بعض اصوات اللغة الإيطالية</p>	
Parole chiavi : Suono, fonologia , articolazione, studenti, berberi.	<p>كلمات مفتاحية: الصوت ; علم الأصوات ; النطق ; الطلاب ; الأمازيغ.</p>	

Abstract	
In this essay, I wanted to highlight the importance of the teaching process of Italian students at the University of Blida 2? I took the case of Berber students to highlight the phonological errors most committed in order to correct them. Through the readings carried out by students of different levels 1 year of degree and 2 years of the master we expose their way of articulation and their accent.	
Keywords : Audio, Phonetics, pronunciation, students, Berber.	

Zahira LARBI, z.larbi@univ-blida2.dz

1. INTRODUZIONE

Nell'insegnamento dell'italiano lingua straniera nelle università algerine, il modulo della fonetica e fonologia italiana, viene spesso trascurato a favore dell'insegnamento di altre materie, come la grammatica, la produzione scritta e quella orale. In parole precise, l'insegnamento della detta materia avviene in modo teorico descrittivo, partendo da quello noto la sovrastruttura grafica ha la precedenza sulla struttura fonica, e non viceversa. Mentre la cosiddetta applicazione è limitata alla descrizione dell'alfabeto e alle regole di lettura solamente. Il dipartimento d'italianistica dell'Università di Blida 2 riceve ogni anno studenti provenienti da diverse città e regioni algerine tra loro gli studenti berberi che presentano l'oggetto di ricerca del mio saggio. Nel quale evidenzio gli errori fonetici maggiormente commessi dagli studenti di lingua madre berbera. Per

arrivare al mio obiettivo ho proposto a un gruppo di studenti berberi del dipartimento d'italianistica dell'Università (Ali Lounici Blida²), diversi brani da leggere e dalle registrazioni audio provo a rilevare tutti gli errori commessi da loro; sul livello fonologico (pronuncia, intonazione e accento).

Per introdurre questo lavoro sarebbe opportuno mettere in rilievo alcuni elementi preliminari previsti dalla fonologia più recente che si occupa dallo studio delle unità distintive minime della lingua (Maurizio, 2017) . Trattasi di fonologia dell'articolazione italiana, e quella berbera e luogo di articolazione nelle due lingue. Oltre che la situazione demo-linguistica algerina.

2. La situazione demo-linguistica

2.1 La situazione demo-linguistica in Algeria

In Algeria come negli altri paesi del mondo esistono molte varietà linguistiche che rappresentano il modo di pronuncia e articolazione degli abitanti di ogni regione del paese, ciò significa che ogni parte dell'Algeria ha la sua propria varietà linguistica detta anche dialetto. Di seguito vedremo la situazione demo-linguistica algerina.

1. I dialetti dell'Aures ›sawiya (Chaouia)
2. Taqbaylit a Tizi Ouzou e Begiaia
3. A Blida c'è un dialetto specifico per i montanari di Chrea e Beni Salah
4. Nei monti di Chenoua, Cherchell e Ténés esiste un dialetto detto chanoua.
5. Piccoli gruppi nel dipartimento di Algeri (Monti dell'Ouarsenis)
6. Tribù Matmata e H|arawa
7. Tribù dei Beni Snous
8. Oasi di Tuggurt
9. Oasi di Wargla con la vicina Ngouça
10. A Ghardaia il Mzabiti, abitanti nelle 7 città dello Mzab (Aylan n Mzab): Berriane,

Guerrara, Ghardaia, Beni Izguen, Melika, Bou-Noura, El Atteuf (lingua tumzabt)

11. Una quarantina di oasi e villaggi intorno A Ain- Sefra hanno un dialetto specifico.

12. Ksour di Gourara (in totale circa 150, tra cui Timimoun)

13. Oasi di Touat: villaggi di Tamentit (t) e Tittaf

14. Oasi di Tidikelt: villaggio di Tit

15. A Tabelbala sopravvive una particolare lingua songhai molto mischiata ad elementi berberi.

16. Al nord di Beni Abbès c'è Campagne di Mazer.

17. Il dialetto tama- haq a A hagar

18. K'1-Ahnet) un altro dialetto di Touareg.

19. K'1-Immidir dialetto di Touareg Iseqqemaren

20. Tuareg K'1-Ajjer (nel Tassili-n-Ajjer) (Vermondo, 2005. 2006).

Da questa diversità linguistica mi occupo in questo saggio della seconda variante linguistica cioè quella di Tizi Ouzou e di Béjaia visto che gli informanti provengono dalle due città citate. Mi sembra opportuno presentarli brevemente .

2.2 I berberi algerini

I berberi algerini sono diversi da noi arabi in quasi tutti gli aspetti: culturali, sociali e linguistici. Infatti il sistema linguistico berbero è diverso da quello arabo quello che spiega la diversità del modo di articolazione e pronuncia degli studenti berberi da quegli arabi. In questo senso Gattullo ha scritto : chi proviene da altre esperienze culturali che hanno contenuti e valori diversi non si trova soltanto svantaggiato da un punto di vista quantitativo(soprattutto in quanto meno abbiente),ma si trova escluso o messo da parte da un punto di vista qualitativo(in quanto formato e cresciuto in funzione di una cultura diversa (Gattulo, 1979)

Invece, la diversità non consiste solamente nella cultura ma anche e soprattutto nella lingua per la quale i soggetti di questo studio incontrano diversi ostacoli. Perciò è stato rilevato che la lingua madre L M la sua influenza, è più probabile al livello fonologico (intonazione e pronuncia), anziché sugli altri livelli linguistici. Come è menzionato sopra la componente fonologica lascia delle tracce considerevole nella difficoltà di realizzazione di alcuni fonemi. Nello stesso senso Gusmani sostiene che : Il parlante interpreta i tratti caratteristici degli elementi del significante straniero alla luce di quelli funzionalmente rilevanti nel sistema della propria lingua” (Gusmani, 2004) .

Per chiarire e spiegare le cause della diversità di pronuncia degli informanti o corpus di questo studio rispetto ai loro compagni di classe (gli studenti di origine araba) bisogna vedere la fonologia dell’articolazione italiana e quella berbera.

3. L’articolazione

3.1 Fonologia dell’articolazione italiana

La lingua italiana deriva dal latino, parlata da 90,4% dei residenti in Italia, ricca di morfologia e di lessico ai fini del mio contributo focalizzo il mio interesse sulla parte fonologica della lingua italiana. Di seguito presento luogo e modo di articolazione IPA.

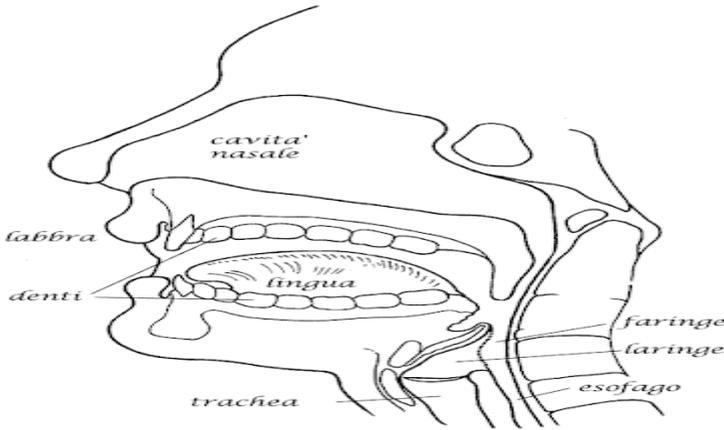
Tabella1. Luogo e modo di articolazione IPA (Olga, 2019)

Consonanti	Vocali
<p>Luogo d'articolazione: Bilabiali, labiodentali, interdentali, dentali, alveolari, postalveolari, retroflesse, palatoalveolari, palatali, velari, uvulari, faringali, laringali.</p> <p>Modo di articolazione: Occlusive, fricative, affricate, nasali, laterali, vibranti, approssimanti;</p> <p>Sonorità: Sorde, sonore.</p>	<p>Anteriorità/ Posteriorità: Anteriori, centrali, posteriori.</p> <p>Altezza: Alte, medioalte, mediobasse, basse</p> <p>Arrotondamento: Non arrotondate, arrotondate.</p>

3.2 fonologia dell'articolazione berbera

Tra le lingue che appartengono alla famiglia linguistica afro-asiatica cito la lingua *Tamazight*. Parlata dagli abitanti delle regioni *Kabylie* in Algeria dove provengono i soggetti della mia batteria di ricerca. Molte sono le ricerche effettuate sul modo di articolazione dei berberi, affermano che il fonema berbero è caratterizzato da una forte energia articolatoria e di una durata maggiore dell'intero sistema articolatorio. Per quanto riguarda le occlusive nel sistema consonantico del dialetto berbero, subiscono un indebolimento del loro modo di articolazione. e una tendenza forte alla spirantizzazione delle occlusive; / b, t, d, ð, k, g / y. La fricativa [t] finisce con soffio laringeo [h]. Le fricative palatali [k] e [g] spesso terminano in sibilo [š] e [ž] o in vocale semipalatale [y] (API [j]). (Galand, 1953)

Prima di passare alla parte operativa del mio contributo espongo l'apparato fonatorio dell'Uomo per verificare i luoghi di articolazioni dei nostri soggetti.



L'apparato fonatorio umano (Berruto, 2006)

4. Parte operativa

4.1 Descrizione della ricerca

Nella parte preliminare del saggio, per conseguire esiti assolutamente affidabili dal punto di vista scientifico, e per arrivare allo scopo precipuo ho chiesto a un gruppo di studenti berberi (*amazight*), di leggere un brano , dalla loro lettura lenta ho voluto mettere in rilievo gli errori fonologici commessi dei soggetti di questo studio. Nonchè determinare il loro modo di pronuncia e articolazione sapendo che gli studenti provenienti da Tizi Ouzou e Bejaia hanno certe consonanti che gli impedisce a pronunciare suoni italiani che sono vicini ad una pronuncia neutra e/o nativa .

a. L'indagine

L'indagine presenta i dati relativi ad uno studio sulla fonologia (articolazione e pronuncia) che è stata realizzata grazie alla collaborazione di un gruppo di studenti algerini berberi iscritti al dipartimento d'italiano dell'Università di Blida 2.

b. Gli informanti

Il campione è un campione eterogeneo composto da studenti del dipartimento d'italiano dell'università di Blida2. impegnati nella preparazione della laurea triennale e del master 2 . Gli indagati sono studenti che abitano a Tizi Ouzou e Béjaia, frequentano il corso d'italiano all'Università Ali Lounici Blida2, gli iscritti del primo anno di corso hanno studiato l'italiano nel liceo sanno leggere e capire il testo scelto. Per quanto riguarda gli studenti del master sono impegnati nella preparazione della loro tesi di fine studio .La scelta dei masterandi per la lettura dello stesso brano era per paragonare se gli studenti provenienti della Kabilia, dopo cinque anni di studio possono pronunciare i suoni della lingua italiana in modo neutro . Cioè verifico se sono riusciti a pronunciare l'italiano in modo corretto .

4.2 Brano di lettura

"Capri "

È un' isola nel Golfo di Napoli , ha un'economia turistica . Che grazie alla sua atmosfera esclusiva , ai suoi paesaggi mozzafiato e al suo mare cristallino è sinonimo di vacanza raffinata e indimenticabile . Per questo motivo essa è famosa di un turismo internazionale di classe ma anche molto costoso . Persino sin dal periodo dell'antico Impero Romano ,l'isola era ritenuta da imperatori e nobili della società come un luogo di grande fascino che nel tempo ha poi conquistato molti personaggi famosi ed è diventata anche il set di molti capolavori cinematografici .

5- Trascrizione

5.1 Simboli usati nella trascrizione

L'esigenza della mia ricerca non mi permette l'utilizzo della trascrizione fonetica per la presentazione dei brani letti dagli informanti, perciò ho applicato i segni di trascrizione utilizzati nell'analisi della conversazione; è un modo abitualmente usato dai ricercatori per la trascrizione delle registrazioni audio, perché permettono di identificare il parlato lento e il parlato forte, l'articolazione debole e l'articolazione forte ecc. Di conseguenza vengono descritti soltanto i simboli usati nella trascrizione delle sequenze oggetto di studio. La natura dell'analisi mi ha spinto ad aggiungere qualche simbolo secondo il mio bisogno. I segni aggiunti verranno elencati di sotto con la spiegazione accanto. Devo segnalare che il linguaggio non verbale non potrebbe essere trascritto perciò, riconosco che la trascrizione effettuata non sostituisce la registrazione, ma permette solo di citarla dal fatto che una trascrizione si allontana tanto dalla realtà .

“[“le parentesi quadre indicano le sovrapposizioni di turni.

“=” indica l'assenza della pausa normale tra una parola e l'altra all'interno dello stesso

turno o tra il turno della parola e il seguente.

“<” indica l'anticipazione nella produzione dell'unità successiva, che riduce notevolmente l'intervallo fisiologico normalmente prodotto tra una unità e l'altra del turno. È diverso dal segno di uguale perché in questo caso il parlante vuole aggiungere altro parlato, dopo aver raggiunto un punto di conclusione.

“<>” il parlato compreso tra questi due segni è prodotto con un ritmo rallentato rispetto al parlato circostante ;

“?” il parlato compreso tra questi due segni, invece è prodotto con un ritmo più veloce rispetto al parlato circostante ;

“::” quando il parlante prolunga l'articolazione di un suono, questo è indicato con una serie di due punti.

- “.” il punto indica un'intonazione discendente.
“?” il punto interrogativo indica un'intonazione decisamente ascendente.
“ʃ” il punto interrogativo rovesciato indica un'intonazione ascendente più debole.
“;” la virgola indica un'intonazione sospesa, quasi il parlante volesse continuare.
“;” il punto e virgola indica un'intonazione leggermente discendente.
“°°” il parlato compreso tra questi due segni e prodotto con un volume più basso del parlato circostante. (Jefferson, 2004)

5.2 trascrizione dei brani letti

Ho trascritto solamente i brani significativi per il mio studio, di seguito presento la trascrizione del brano letto dallo studente ‘M’:

- “=”“Capri” “=” È un'isola nel Golfo di Napoli “=”, ha un'economia turistica. “=” Che grazie alla sua “=” atmosfera esclusiva.
-< è sinonimo di vacanza raffinata > è sinonimo di vacanza raffinata e indimenticabile. Per ‘.....’ questo motivo essa ‘,.,.,.’ è famosa di un turismo <internazionale> ai suoi paesaggi mozzafiato e al suo mare cristallino è sinonimo di vacanza raffinata e indimenticabile. Per questo motivo essa è famosa di un turismo internazionale di classe ma “?” anche molto costoso. Persino “?” sin dal periodo dell'antico impero romano, l'isola era ritenuta da imperatori e nobili della “?” società come un luogo di grande fascino che nel tempo ha poi conquistato molti “?” personaggi famosi ed è diventata anche il set“ʃ” di molti capolavori “ʃ” cinematografici.

Trascrizione del brano letto dalla studentessa ‘S’

"Capri"

È un iso.....la nel Golfo di N.....apoli ha un'economia turistica.
“°°” “=” Che grazie alla sua atmosfera esclusiva, ai suoi paesaggi mozzafiato e al suo mare cristallino è sinonimo di vacanza raffinata e indimenticabile. Per questo motivo essa è famosa di un turismo internazionale di classe ma

anche molto costo . Persino sin dal periodo dell'antico impero romano ,
l'isola “J” era ritenuta da imperatori e nobili della società come un luogo
di grande fascino che nel tempo ha poi conquistato molti personaggi famosi
ed è diventata anche il set di molti capolavori cinematogra.....fici .

Trascrizione del brano letto dallo studente ‘j’

"Capri "

È un isola nel Golfo di Napoli , ha un economia turistica . Che grazie alla
sua atmosfera esclusiva , ai suoi paesaggi mozzafiato e al suo mare
cristallino è sinonimo di vacanza raffinata e indimenticabile . Per questo
motivo>< essa è famosa di un turismo>< internazionale di classe ma
anche>< molto costo.

. Persino sin dal periodo dell'antico ::::: impero romano , l'isola era ritenuta
da imperatori e nobili della società come un luogo di grande fascino che nel
tempo ha poi conquistato molti personaggi famosi ed è diventata anche il
set di molti capolavori cinematografici .

- è sinonimo di vacanza J raffinata

- sinonimo di vacanza raffinata e “;” indimenticabile “;”

Trascrizione del brano letto dalla studentessa ‘T’

"Ca.....pri "

È un isola nel Golfo di Na.....poli , ha un economia turistica . Che grazie
alla sua atmosfera esclusiva , ai suoi paesaggi mozzafiato e al suo mare
cristallino è sinonimo di vacanza raffinata e indimenticabile . Per questo
motivo essa è famosa di un turismo internazionale di classe ma anche molto
costo . “?”Persino sin dal periodo dell'antico impero romano“?” ,
l'.....isola era ritenuta da imperatori e nobili della società come un luogo
di grande fascino che nel tempo ha poi conquistato molti personaggi famosi
ed è diventata anche il set “<”di molti capolavori cinematografici .

Dopo aver trascritto i brani letti dai soggetti del mio studio presento nella

tabella successiva gli errori fonologici commessi da parte loro. Come provo a dedurre e commentare le cause fonti.

6. Analisi degli errori fonetici

<i>Errori</i>	Commento
<i>È un isola nel Golfo di Napoli , ha un economia turistica . Che grazie alla sua atmosfera esclusiva , ai suoi paesaggi mozzafiato ‘</i>	-Lettura dell’intera frase senza pause. quello che ha causato una sovrapposizione dei suoni. Sovrapposizione dei suoni della lingua berbera ai suoni della lingua italiana che presenta caratteristiche fonologiche diversi della LM. Causa della forte energia articolatoria dei berberi.
<i>Vakenza/vacanza</i> (accento straniero)	la pronuncia errata di “vakenza” anziché vacanza coincide con quella preferita dai berberi in cui non si usa uno sforzo articolatorio. In questo senso Troubetzkoy ha scritto : ‘l’accento straniero non dipende dal fatto che lo straniero in questione non possa pronunciare un certo suono, ma piuttosto perché non lo apprezza adeguatamente. E questo il falso apprezzamento dei suoni di una lingua straniera è condizionato dalla differenza tra la struttura fonologica della lingua straniera e la lingua madre del soggetto parlante. Con gli errori di

	pronuncia si va proprio come con altri difetti tipici nel linguaggio di uno straniero (Troubetzkoy, 1986)
<i>Ritenuta /rotenuta</i>	r/ enfatica condizionata dal contatto con una vocale posteriore o bassa. Quindi, la /r/ siefatizza quando è seguita da un segmento che implica un'articolazione posteriore come quelle faringale, uvulare, enfatica o quella delle vocali posteriori.
<i>i per e indimentecabele per indimenticabile</i>	La consonante /l/ seguita da una vocale anteriore/i/ o una /e/, si pronuncia sempre senza enfasi
Omissione	glofo/ Golfo
<i>Mais francese anziché ma Periode francese anziché periodo</i>	Poiché la prima lingua straniera studiata è il francese. E accaduto il fenomeno dell'interferenza con le altre lingue apprese in precedenza prima dell'italiano. Perciò il fenomeno dell'interferenza porta i berberi ad accelerazioni o rallentamenti nel loro percorso dell'apprendimento della lingua straniera. In questo caso è considerato negativo e quindi perturbante e indesiderabile,
<i>Turismo /dal</i>	una tendenza forte alla spirantizzazione delle occlusive; / b, t, d, ð, k, g / y. il fricativa [t] finisce con soffio laringeo [h] o.

<i>costo/ molti</i>	fricativa [t] finisce con soffio laringeo [h] o.
<i>Capri /golfo</i>	Le fricative palatali [k] e [g] spesso terminano in sibilo [š] e [ž] o in vocale semi palatale [y] (API [j]). La maggioranza dei sillabi vengono pronunciate dal naso.

7. CONCLUSIONI

Grazie al presente studio, è possibile spiegare la diversità della pronuncia degli studenti berberi. Sembra che la fonologia della lingua *amazight* sia più influenzabile della lingua italiana e quindi l'impatto della L M dimostra essere più forte nei confronti degli studenti berberi di conseguenza le loro alterazioni fonologiche sono diverse. Questo dato è il risultato dell'apprendimento della lingua italiana ad età adulta nel quale lo studio e l'acquisizione dell'orecchio e l'accento italiano risulta molto difficile. Perciò bisognerebbe fornire più sforzi con quella categoria di studenti *amazight* nell'insegnamento della materia fonetica nonché aumentare il volume orario dedicato al modulo per garantire un'alta qualità di acquisizione.

Quanto detto sopra viene confermato da S.Krashen: "La pronuncia sembra essere la parte più difficile dell'apprendimento della L2, una volta adulto, perché si trova, più di ogni altro aspetto della lingua, al massimo nel profondo del centro della personalità dello studente" (Krashen) In mo' di sintesi, è stato confermato che l'apprendente di una LS interpreta le caratteristiche delle consonanti della LS in base a quelle funzionali nella lingua madre. Da questa ricerca che ruota attorno il suono e il suo effetto sulla pronuncia della lingua italiana, spero che abbia risposto e dedotto le maggior errori fonologici commessi dagli studenti berberi sottoposti alla ricerca.

8. Bibliografia

- Berruto. (2006). La fonetica. *Linguistica generalen linguistica di base*, p. 30.
- Galand, L. (1953). *Encyclopédie Berbère*. Consulté le 12 27, 2021, sur Langue-openEdition journals: <http://www.journals.openedition.org>
- Gattulo, M. A. (1979, 12). Sull'aggiornamento degli insegnanti. *Scuola e città*, p. 54.
- Gusmani, R. (2004). *Saggi sull'interferenza linguistica*. Firenze: Le Lettere.
- Jefferson. (2004). *Conversation analysis Studies from the first generation*. Consulté le 12 27, 2021, sur Glossary of trinscript symbols with and introduction: <http://liso-archives/liso.ucsb.edu>
- Krashen. (s.d.). Second Language Acquisition and Second Language Learning . *Studies in Second Language acquisition*, p. 134.
- Maurizio, D. (2017). *Nuovo manualetto di linguistica italiana*. Bologna, Italia: Zanichelli.
- Muljadic, Z. (1972). *Fonologia della lingua italiana*. Bologna: Il Mulino.
- Troubetzkoy. (1986). *Principes de phonologie*. Paris edition.
- Vermondo, B. (2005. 2006). *I Berberi elementi di storia, lingua e letteratura*. Tratto il giorno 12 20, 2021 da Brugnatelli: <http://www.Brugnatelli.net>